RegioneLombardia

DECRETO N° 10842 Del 23/10/2009

Identificativo Atto n. 1260

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto APPROVAZIONE DELL'"INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI PER L'ATTUAZIONE CONGIUNTA DELLA DOTE RICERCATORI E DELLA DOTE RICERCA APPLICATA" IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO PER LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO NEL SISTEMA UNIVERSITARIO LOMBARDO, SOTTOSCRITTO IN DATA 20 OTTOBRE 2009

L'atto si compone di ..... pagine
di cui ..... pagine di allegati,
parte integrante.

IL DIRIGENTE DELLA U.O. AUTORITA' DI GESTIONE

RICHIAMATI:

- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell' 8 dicembre 2006, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

VISTI:

- la l.r. del 13 dicembre 2004, n. 33 "Norme sugli interventi regionali per il diritto allo studio universitario";
- la l.r. del 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia", e successive modifiche e integrazioni;
- la l.r. del 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e successive modifiche e integrazioni;
- il Piano d'Azione Regionale di cui all'articolo 3 della l.r. 28 settembre 2006, n. 22, approvato con d.c.r. del 10 luglio 2007, n. 404, quale atto di indirizzo e programmazione per il periodo 2007-2010 in materia di politiche del lavoro;
- gli indirizzi pluriennali e criteri per la programmazione dei servizi educativi di istruzione e

formazione (art. 7, l.r. del 6 agosto 2007 n. 19), approvati con c.d.r. del 19 febbraio 2008, n. 528;

- il Programma Operativo Regionale Ob. 2 – FSE 207 – 2013, Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5465 del 6 novembre 2007;

VISTI altresì:

- l'Intesa per il diritto allo studio universitario tra la Regione Lombardia e le Università della Lombardia sottoscritta l'8 aprile 2004;
- la Dichiarazione congiunta tra Regione Lombardia e le Università lombarde, sottoscritta nel mese di novembre 2008 per la realizzazione di iniziative finalizzate ad incrementare l'attrattività del territorio lombardo, la valorizzazione del capitale umano e la cooperazione scientifica;
- l'Accordo Quadro di collaborazione per sostenere la ricerca, il capitale umano e quindi l'attrattività del territorio, sottoscritto da Regione Lombardia, dalle 12 Università lombarde e dall'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia in data 1 luglio 2009;

VISTO in particolare l'Accordo per lo sviluppo del capitale umano nel sistema universitario lombardo, sottoscritto da Regione Lombardia, dalle 12 Università lombarde e dall'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia in data 20 ottobre 2009, finalizzato a:

- favorire la continuità delle attività di ricerca svolte da giovani ricercatori nell'ambito della programmazione di ogni singola Università;
- incrementare e migliorare l'attrattività del territorio lombardo con la finalità di contribuire più efficacemente a intensificare le reti di collaborazione internazionale della ricerca;
- favorire soggiorni all'estero dei ricercatori nell'ambito dei network internazionali di Regioni cui aderisce Regione Lombardia;
- intensificare i rapporti tra le Università e le imprese.

CONSIDERATO che il sopracitato Accordo prevede la realizzazione di azioni di sostegno alle persone impegnate nel sistema regionale di ricerca attraverso lo strumento della Dote e, in particolare, l'attivazione di:

- *Dote Ricercatori*, di durata fino a 4 anni, finalizzata a sostenere in maniera continuativa l'attività di ricercatori (in via prioritaria) ed assegnisti di ricerca impegnati in settori o ambiti strategici per lo sviluppo del capitale umano e del sistema economico e produttivo lombardo;

- *Dote Ricerca applicata*, di durata fino a 2 anni, finalizzata a sostenere specifici progetti di ricerca, sulle tematiche prioritarie individuate in premessa, e sviluppati in parternariato tra Università e imprese.

RITENUTO pertanto:

a) di procedere all'avvio operativo dell'Accordo sottoscritto il 20 ottobre 2009, approvando l'"Invito a presentare proposte progettuali per l'attuazione congiunta della Dote Ricercatori e della Dote Ricerca applicata" (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto) ed i relativi allegati (A1 ed A2), la cui dotazione finanziaria relativa alla quota di cofinanziamento regionale è pari a € 29.200.000, a valere sull'Asse IV Capitale Umano del Programma Operativo Regionale Ob. 2 FSE 2007-2013, cap. 7286, u.p.b. 7.4.0.2.237, ripartiti come di seguito indicato:

Dote Ricercatori	€ 20.200.000
Dote Ricerca applicata	€ 9.000.000

b) di rinviare a successivo atto dirigenziale l'impegno e la liquidazione dei suddetti importi;

VISTA la l.r. del 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'"Invito a presentare proposte progettuali per l'attuazione congiunta della Dote Ricercatori e della Dote Ricerca applicata" (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto) ed i relativi allegati (A1 ed A2), in attuazione dell'Accordo per lo sviluppo del capitale umano nel sistema universitario lombardo sottoscritto in data 20 ottobre 2009, la cui dotazione finanziaria relativa alla quota di cofinanziamento regionale è pari a € 29.200.000, a valere sull'Asse IV Capitale Umano del Programma Operativo Regionale Ob. 2 FSE 2007-2013, cap. 7286, u.p.b. 7.4.0.2.237, ripartiti come di seguito indicato:

Dote Ricercatori	€ 20.200.000
Dote Ricerca applicata	€ 9.000.000

2. di rinviare a successivi atti dirigenziali l'impegno e la liquidazione dei suddetti importi;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito www.dote.regione.lombardia.it.

Il Dirigente della U.O.

Renato Pirola

Allegato A al D.D.U.O. n .10842 del 23 ottobre 2009

Spettabile

Università degli Studi di Milano
Politecnico di Milano
Università degli Studi di Milano – Bicocca
Università Cattolica del Sacro Cuore
Università Commerciale Luigi Bocconi
Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM
Università Vita-Salute S. Raffaele Milano
Università degli Studi di Bergamo
Università degli Studi di Brescia
Università Carlo Cattaneo LIUC
Università degli Studi dell'Insubria
Università degli Studi di Pavia
Istituto Universitario di studi Superiori di Pavia - IUSS

OGGETTO: Invito a presentare proposte progettuali per l'attuazione congiunta della Dote Ricercatori e della Dote Ricerca applicata ai sensi dell'"Accordo per lo sviluppo del capitale umano nel sistema universitario lombardo" sottoscritto in data 20.10.2009

Con riferimento all'"*Accordo per lo sviluppo del Capitale Umano nel Sistema Universitario Lombardo"* sottoscritto in data 20.10.2009, Regione Lombardia intende promuovere la presentazione di iniziative finalizzate a potenziare la ricerca in ambito accademico e ad intensificare i rapporti tra le Università e le imprese, a sostegno dell'innovazione e dello sviluppo competitivo del Sistema Universitario Lombardo secondo le procedure previste negli allegati alla presente lettera d'Invito.

Le proposte che i soggetti possono presentare - in risposta alla presente lettera d'Invito - devono prevedere il riconoscimento di azioni di sostegno alle persone impegnate nel sistema regionale di ricerca, attraverso lo strumento *Dote*.

In particolare, come previsto nell'art. 2 del suddetto Accordo, potranno essere attivate:

- Dote Ricercatori, finalizzata a sostenere in maniera continuativa l'attività di ricercatori (in via prioritaria) ed assegnisti di ricerca impegnati in settori o ambiti strategici per lo sviluppo del capitale umano e del sistema economico e produttivo lombardo;

- Dote Ricerca applicata, finalizzata a sostenere specifici progetti di ricerca sviluppati in parternariato tra Università e imprese.

La dotazione finanziaria complessiva di cui al presente Invito è complessivamente pari a € 58.400.000,00 al netto della componente per il sostegno alla mobilità internazionale.

1. CONTESTO

Obiettivi caratterizzanti dell'intervento

Obiettivo generale dell'intervento è favorire le opportunità di sviluppo del capitale umano regionale, attraverso la definizione di percorsi di alto livello che consolidino e potenzino i nessi tra ambito accademico, ambito territoriale ed ambito aziendale.

Le attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo saranno pertanto rispondenti alle finalità dell'Asse IV Capitale Umano (POR FSE 2007-13) ed in particolare dell'obiettivo specifico J) *Creazioni di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione.*

Il perseguimento di tali obiettivi si concretizzerà attraverso la promozione di due linee di Dote a sostegno di *Azioni volte all'indirizzamento dei percorsi di alta formazione non solo verso le carriere di ricercatore in ambito accademico, ma anche verso un inserimento in ambito produttivo*, con obiettivi specifici in funzione della linea di Dote attivata.

Nella definizione dell'intervento generale, le Università dovranno privilegiare progetti personalizzati, che agevolino l'inserimento del ricercatore in un percorso sostenibile nel tempo e realmente spendibile in ambito accademico (Dote Ricercatori) o nel mercato del lavoro (Dote Ricerca applicata).

Inoltre, scopo della presente iniziativa è sostenere la crescita del sistema lombardo anche nella prospettiva dei grandi appuntamenti cui esso è chiamato nei prossimi anni, segnatamente Expo 2015.

Le proposte progettuali potranno afferire alle due linee di Dote attivate nell'ambito del presente Invito, che si caratterizzano per differenti obiettivi e priorità, qui di seguito specificati.

La Dote Ricercatori è finalizzata a promuovere e sostenere in maniera continuativa l'attività in ambito accademico di Ricercatori (in via prioritaria) e di Assegnisti di ricerca attraverso lo sviluppo di percorsi personali che privilegino:

- la focalizzazione su attività di ricerca in settori o ambiti strategici per lo sviluppo del capitale umano e del sistema lombardo in coerenza con gli obiettivi previsti dall'"*Accordo per lo sviluppo del capitale umano nel sistema universitario lombardo"* sottoscritto in data 20.10.2009";
- la continuità del percorso evidenziata nella progettazione di interventi che assicurino una progressiva crescita professionale anche al di là dell'intervento progettato. In tal

senso saranno considerati prioritari i progetti di ricerca di durata pluriennale che non esauriscano la loro portata alla sola durata del finanziamento;

- la valorizzazione del nesso tra attività didattica ed attività di ricerca, elemento caratterizzante dell'organizzazione universitaria ed in particolare le figure dei ricercatori.

La Dote Ricerca applicata è finalizzata a sostenere i ricercatori nella realizzazione di progetti di ricerca in partenariato tra le Università e imprese. Tali percorsi dovranno pertanto privilegiare:

- la contestualizzazione del progetto nell'ambito territoriale in cui esso è attivato e gli impatti positivi per lo sviluppo del sistema lombardo;
- l'esplicita e documentata connessione (nei temi, nelle modalità di realizzazione, nei nessi parternariali e financo nella compartecipazione finanziaria) con i soggetti del sistema economico, sociale e culturale lombardo.
- I temi di ricerca riconducibili alle aree tematiche di Expo 2015. (valorizzazione della tradizione, alimentazione, sviluppo sostenibile ed ecocompatibile) ed alle aree prioritarie indicate nell' Accordo Quadro di collaborazione sottoscritto da Regione Lombardia, dalle 12 Università lombarde e dall'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia in data 1 luglio 2009 (agroalimentare, energia-ambiente, salute, manifatturiero avanzato, beni culturali).

2. PROPOSTE PROGETTUALI

Possono presentare proposte progettuali (di seguito Programmi di Intervento) i destinatari del presente Invito.

Nel Programma di Intervento essere declinati i macrobiettivi, i soggetti coinvolti, l'organizzazione delle attività e la coerenza di questi elementi con *l'"Accordo per lo sviluppo del capitale umano nel sistema universitario lombardo*" sottoscritto in data 20.10.2009 e con il *POR Ob.2 FSE 2007-2013*.

Ogni Programma di Intervento può prevedere più progetti specifici per aree tematiche. Sui singoli progetti specifici è possibile attivare le due linee di Doti (Ricercatori e Ricerca applicata).

La spesa oggetto di cofinanziamento del FSE è ammissibile se non è oggetto di altri finanziamenti, ovvero se l'attività che ha generato il costo non è finanziata da altri programmi comunitari/nazionali o con fondi privati.

Nell'ambito del presente invito inoltre non è possibile riconoscere allo stesso beneficiario più di una Dote contemporaneamente.

Durata

Gli interventi dovranno terminare entro e non oltre il 31.12.2013.

Per ogni intervento proposto potranno essere attivate Doti per una durata fino a :

- 4 anni, per Dote Ricercatori;
- 2 anni, per Dote Ricerca applicata.

I termini per la realizzazione delle proposte progettuali decorrono dalla data di approvazione delle stesse.

4. TEMPISTICA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte potranno essere presentate in forma cartacea a:

Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro

U.O. Autorità di Gestione

Struttura Politiche Integrate per la Persona -

Via Cardano 10 – 20124 Milano

indicando sulla busta: "Invito a Presentare proposte progettuali per l'attuazione congiunta della Dote Ricercatori e della Dote Ricerca applicata ai sensi dell'Accordo siglato il 20.10.09" dal ricevimento del presente Invito e non oltre il 30.06.2010 ore 12:00.

A seguito di successiva comunicazione di Regione Lombardia, le proposte dovranno essere inserite nel sistema informativo regionale.

Eventuali e successive proroghe e/o riaperture dello sportello – ferma restando la disponibilità di risorse finanziarie – verranno tempestivamente comunicate da Regione Lombardia.

Le domande che non rispettino le modalità previste dal presente Invito, pervenute incomplete o oltre i termini di scadenza saranno ritenute inammissibili, fatta salva la facoltà di Regione Lombardia di richiedere eventuali integrazioni entro un termine perentorio.

5. PROCEDURE

5.1 Valutazione delle proposte

La selezione delle proposte progettuali pervenute entro la scadenza di cui al punto precedente prevede una valutazione secondo i seguenti criteri:

DOTE RICERCATORI: Criteri di Valutazione		**Punteggio max 100**
1	Coerenza con gli obiettivi previsti dall'"*Accordo per lo sviluppo del capitale umano nel sistema universitario lombardo"* sottoscritto in data 20.10.2009"	30
2	Coerenza con gli obiettivi previsti dal POR Ob. 2 FSE 2007-2013	20
3	Completezza ed esaustività della descrizione del Programma	15

4	Principali aspetti organizzativi e gestionali	15
5	Continuità e sostenibilità degli interventi proposti (anche dopo conclusione del progetto)	20

DOTE RICERCA APPLICATA: Criteri di Valutazione		**Punteggio max 100**
1	Coerenza con gli obiettivi previsti dall'"*Accordo per lo sviluppo del capitale umano nel sistema universitario lombardo"* sottoscritto in data 20.10.2009	20
2	Coerenza con gli obiettivi previsti dal POR Ob. 2 FSE 2007-2013	20
3	Completezza ed esaustività della descrizione del Programma	10
4	Principali aspetti organizzativi e gestionali	10
5	Impatto dei risultati attesi in termini di incremento della competitività nel sistema economico lombardo anche con riferimento alle aree tematiche di Expo 2015 (valorizzazione della tradizione, alimentazione, sviluppo sostenibile ed ecocompatibile) ed alle aree prioritarie indicate nell' Accordo Quadro di collaborazione sottoscritto da Regione Lombardia, dalle 12 Università lombarde e dall'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia in data 1 luglio 2009 (agroalimentare, energia-ambiente, salute, manifatturiero avanzato, beni culturali).	20
6	Contestualizzazione del progetto e nessi con i soggetti del sistema economico, sociale e culturale lombardo	20

I punteggi di valutazione verranno assegnati per ciascuno dei criteri. Il punteggio totale della proposta di Programma di Intervento non potrà essere inferiore a 50.

Regione Lombardia potrà anche decidere di non approvare alcuna proposta di Programma di Intervento, ove sulla scorta della relativa valutazione reputi che nessuna delle idee progettuali presentate abbia le caratteristiche tali da consentire il finanziamento previsto.
Al termine della procedura di selezione, Regione Lombardia procederà all'invio di una comunicazione di approvazione del Programma di Intervento ad ogni singolo soggetto beneficiario.

PRINCIPI ETICI

I progetti di ricerca dovranno rispettare i principi etici fondamentali, compresi quelli enunciati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
Tutte le attività di ricerca svolte nell'ambito del presente accordo sono realizzate nel rispetto dei principi etici fondamentali.
I seguenti settori di ricerca non sono finanziati a titolo del presente accordo:

- le attività di ricerca volte alla clonazione umana a fini riproduttivi, le attività di ricerca volte a modificare il patrimonio genetico degli esseri umani che potrebbero rendere ereditabili tali modifiche1,
- le attività di ricerca volte a creare embrioni umani esclusivamente a fini di ricerca o per l'approvvigionamento di cellule staminali, anche mediante il trasferimento di nuclei di cellule somatiche.

Qualsiasi ricerca sulle cellule staminali umane, sia allo stato adulto che embrionale, può essere finanziata, in funzione sia dei contenuti della proposta scientifica che del contesto giuridico esistente nello Stato membro o negli Stati membri interessati.
Un'eventuale richiesta di finanziamento di ricerche sulle cellule staminali embrionali umane comprende, ove appropriato, i particolari delle misure da adottare in materia di licenze e di controllo da parte delle autorità competenti, nonché i particolari concernenti le autorizzazioni etiche che saranno concesse.

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che:
1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente invito e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente invito e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati da Regione Lombardia per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora Regione Lombardia debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.
2. Titolare del trattamento dati: Regione Lombardia, Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro – via Cardano, 10 - 20124 Milano; Responsabile del trattamento dei dati: Autorità di Gestione della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999.
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999.
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) 1260/1999.
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento 1080/2006.
- Regolamento (CE) N. 396/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- l.r. del 13 dicembre 2004, n. 33 "Norme sugli interventi regionali per il diritto allo studio universitario";
- l.r. del 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia", e successive modifiche e integrazioni;
- l.r. del 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e successive modifiche e integrazioni;
- Piano d'Azione Regionale di cui all'articolo 3 della l.r. 28 settembre 2006, n. 22, approvato con d.c.r. del 10 luglio 2007, n. 404, quale atto di indirizzo e programmazione per il periodo 2007-2010 in materia di politiche del lavoro;
- indirizzi pluriennali e criteri per la programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione (art. 7, l.r. del 6 agosto 2007 n. 19), approvati con c.d.r. del 19 febbraio 2008, n. 528;
- Programma Operativo Regionale Ob. 2 – FSE 207 – 2013, Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5465 del 6 novembre 2007;
- Intesa per il diritto allo studio universitario tra la Regione Lombardia e le Università della Lombardia sottoscritta l'8 aprile 2004;
- Dichiarazione congiunta tra Regione Lombardia e le Università lombarde, sottoscritta nel mese di novembre 2008 per la realizzazione di iniziative finalizzate ad incrementare l'attrattività del territorio lombardo, la valorizzazione del capitale umano e la cooperazione scientifica;

- Accordo Quadro di collaborazione per sostenere la ricerca, il capitale umano e quindi l'attrattività del territorio, sottoscritto tra Regione Lombardia, le 12 Università lombarde e l'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia in data 1 luglio 2009;
- Accordo per lo sviluppo del capitale umano nel sistema universitario lombardo, sottoscritto da Regione Lombardia, dalle 12 Università lombarde e dall'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia in data 20 ottobre 2009.

RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Le informazioni relative al presente Invito, con la relativa modulistica, eventuali chiarificazioni e comunicazioni successive saranno disponibili sul sito www.dote.regione.lombardia.it.
Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Struttura Politiche Integrate per la Persona - UO Autorità di Gestione Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro – dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 12.00 ai seguenti numeri telefonici: tel. 02/6765.2075/4035.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente invito si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.